

AZIONI PER L'ORIENTAMENTO

Allegato 10

Progetto Accoglienza

I primi anni di scuola secondaria di secondo grado sono, nella vita del ragazzo, un momento molto delicato in cui si acquisiscono i conflitti emozionali e relazionali che precedono la costruzione di un nuovo equilibrio tra sé e la realtà circostante. In particolare, il primo anno di scuola superiore costituisce il periodo più critico di questo passaggio; per questo è importante all'inizio del nuovo percorso scolastico attivare un progetto dedicato all'accoglienza, che permetta allo studente di inserirsi nella nuova realtà, di esplorare le proprie risorse e potenzialità, di rinforzare la propria motivazione e di ri-orientarsi tempestivamente verso un nuovo indirizzo, qualora si rendesse necessario, evitando inutili ritardi.

Pensiamo all'"accoglienza" come "processo" alla relazione, ponendo l'accento sulla qualità e quantità delle relazioni che si possono accogliere nel contesto scuola. Quest'ultima è una realtà che comprende in sé ogni individuo e l'intero ambiente che qui ed ora lo circonda (studente/studente, studente/insegnante, studente/ dirigente).

Il progetto "Accoglienza" parte dal presupposto che lo scopo dell'educazione scolastica sia guidare l'allievo all'acquisizione dei saperi, alla scoperta delle proprie abilità e allo sviluppo delle personali competenze, ma vuole anche evidenziare come tali obiettivi debbano procedere necessariamente a partire da un punto comune: stare bene con sé stessi e gli altri.

Il nostro progetto vuole dunque promuovere una "cultura dell'accoglienza" fondata sulla convinzione che ogni alunno sia chiamato a realizzare pienamente sé stesso e che la scuola rappresenti un luogo privilegiato di crescita.

Conseguentemente, i referenti del progetto sono tutti i docenti poiché l'esito positivo dell'intero processo può essere frutto solamente di un intervento condiviso e accolto.

All'interno del progetto Accoglienza delle classi prime dell'a.s. 2024-2025, sono previste una serie di attività condotte dalla psicologa di sportello, in quanto figura interna all'istituto in grado di mediare e coinvolgere i diversi attori presenti nello scenario scolastico.

La partecipazione di questa figura si è rivelata importante durante i precedenti anni scolastici anche per avvicinare i ragazzi al servizio di sportello.

Obiettivi del progetto sono:

- Favorire l'inserimento nella scuola secondaria degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado;
- Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe per sostenere la creazione del gruppo;
- Organizzare attività che permettano momenti di incontro e di scambio, per la conoscenza dell'ambiente scolastico e delle persone che lo rappresentano;
- Implementare la consapevolezza della scelta scolastica operata;
- Far crescere nei ragazzi l'autostima, la disponibilità a socializzare e ad apprendere;
- Esplorare le potenzialità e le risorse presenti nel gruppo classe;
- Individuare situazioni di fragilità (alunni stranieri, con DSA, BES...)
- Riflettere sul proprio rapporto con la scuola, confrontare esperienze, opinioni, desideri ed implementare la consapevolezza della scelta scolastica operata;

- Imparare a star bene con sè e con gli altri e approfondire il confronto fra coetanei e gli adulti;
- Favorire un clima sereno favorevole alla comunicazione;
- Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo della scuola.

BENEFICIARI:

- Classi coinvolte: genitori e alunni delle classi prime

ATTIVITA':

1^ Attività: Primo momento di incontro tra dirigente, coordinatori di classe, responsabili del progetto accoglienza e psicologa di sportello e i genitori delle prime al fine introdurre alcune pratiche del lavoro scolastico.
 Note pratiche: saluto del dirigente; presentazione dell'istituto e dell'organico; intervento delle referenti del progetto per illustrare gli obiettivi dello stesso e le attività che coinvolgeranno i ragazzi, ed intervento della psicologa legato alla presentazione dello sportello di consulenza psicologica.

2^ Attività: primo giorno di incontro con la realtà dell'I.I.S.S. "Claudia de' Medici"
 Primo giorno di scuola dedicato all'accoglienza dei nuovi arrivati attraverso la proposta di un'attività mirata e condivisa.

Note pratiche: saluto del dirigente in ciascuna classe; introduzione al percorso accoglienza con presentazione delle attività e del calendario; suddivisione e presentazione delle classi con il coordinatore.

Visita della scuola con possibilità di accompagnamento degli alunni suddivisi in piccoli gruppi da parte del coordinatore o di alcuni studenti delle classi 5^, che seguiranno i nuovi alunni in un breve tour della scuola in orario definito con particolare attenzione alla dislocazione dei laboratori, della biblioteca/aula informatica, degli uffici della presidenza e di segreteria, delle vie di fuga, degli spazi ricreativi, delle vie di accesso e deflusso dalla scuola. Verranno trasmesse ai ragazzi in questa occasione anche le procedure più importanti e frequenti.

Nel corso della prima settimana del nuovo anno scolastico verrà proposta dal coordinatore di classe, in ciascuna prima, la realizzazione di una maglietta che verrà indossata in occasione del piccolo torneo tra classi, organizzato in conclusione della seconda settimana di scuola.

3^ Attività: Conoscersi e socializzare: accogliere i nuovi arrivati attraverso un'attività mirata e condivisa

Note pratiche: visione condivisa di un film in aula magna a seguito della quale sarà proposto nelle singole classi un intervento della psicologa su tematiche relative all'adolescenza ed un lavoro di riflessione e condivisione in gruppo che verrà concretizzato attraverso la creazione di un cartellone che possa sintetizzare e rappresentare quanto emerso nel confronto all'interno della classe. I cartelloni verranno appesi nei corridoi della scuola, in prossimità delle classi.

4^ Attività: "Attività e giochi all'aperto o uscita didattica": mattinata dedicata ad un piccolo torneo tra le classi prime dell'istituto oppure proposta di uscita didattica al fine di favorire il senso di appartenenza all'istituto.
 Quest'attività viene proposta con l'obiettivo di dare una conclusione temporale al primo periodo

di accoglienza e permettere agli studenti di classi diverse di condividere un momento ed un'attività ed iniziare a conoscersi.

Verranno coinvolti gli insegnanti di educazione fisica nel caso del torneo oppure altri insegnanti di classe nel caso dell'uscita didattica.

Note pratiche: l'attività verrà svolta in tre ore scolastiche durante una mattinata con percorso a piedi. Le classi verranno accompagnate dagli insegnanti.

6^ Attività: lavoro con il coordinatore e gli insegnanti di classe.

Note pratiche: i docenti iniziano il passaggio di informazioni significative agli studenti e dedicano i primi giorni di scuola ad imbastire il rapporto privilegiato tra il gruppo classe ed il coordinatore, nonché ad impostare il lavoro con la classe.

In particolare sarà importante:

- Presentare il coordinatore e specificarne il ruolo;
- Presentare i componenti del consiglio di classe e le diverse materie presenti nel piano di studio;
- Presentare le diverse figure e le funzioni di riferimento della scuola: dirigente, collaboratori,
- segreteria, tecnici;
- Fare conoscere il regolamento scolastico;
- Riprendere e approfondire le differenze e le analogie con la scuola secondaria di secondo grado;
- Esplicitare e riflettere sui principi generali del metodo di studio;
- Accennare ad alcune iniziative e progetti scolastici che li coinvolgeranno;

7^ Attività: le dinamiche all'interno del gruppo classe .Favorire un clima di benessere e sostenere il nuovo gruppo classe. Monitoraggio e valutazione delle dinamiche della classe. Interventi specifici della psicologa di sportello, sulla base dell'evoluzione delle dinamiche interne e delle osservazioni degli insegnanti.

Note pratiche: verranno proposti uno o due incontri di due ore scolastiche per ciascuna prima nei mesi di ottobre- novembre, a seconda delle necessità e dei bisogni che verranno rilevati nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico.

8^ Attività: è possibile richiedere la partecipazione della psicologa ai consigli di classe nel mese di dicembre per avere un confronto, un dialogo, uno scambio sulle dinamiche di classe o su alcune situazioni particolari/delicate nate nei primi mesi di scuola.